



ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Pavia, li 9 novembre 1891

Illustra Sig. Prof.,

Quest'oggi mi' abbi la Sua cortese, e
La ringrazio proprio tanto davvero. Per l'in-
teresse che Ella si prende del povero Gerola,
dimenticato e maltrattato quasi da tutti
perchè forse troppo modesto ed onesto per
brigare a suo pro', Le serbo la ^{più} viva ri-
conoscenza.

Ieri l'altro venne il Sig. Spaggiari,
col quale ~~faceva~~ ^{feci} subito ~~arrangare~~ ^{una} gita all'er-
to Agrario. Spero che gli abbia fatto buona
impressione il sito, e un fare lieto, poi-
chè è una persona che risplende tutto sim-
patia. Ora egli sta provvedendo alcune
cose per il suo alloggio, e fra due
o tre giorni fittora' laggiù la sua dimo-
ra. Il Sig. Sada poi lascerà definiti-
vamente il posto l'11 nov., il di- di S.

Martino. Questo però rivolgeva a me forse
la preghiera, perché alla mia volta pregas-
si Lei di trovar modo per aggiungere un
compenso per tutta quella illiade di sventura,
di cui narra d'aver sofferto dall'82 in poi,
a cagione delle diverse e malcite condizio-
ni in cui si trovò durante questo periodo di
tempo.

Quando Ella poi vedrà opportuno di far
spedire gli strumenti meteorici (per momen-
to), io col Sig. Spaggiari provvederò tutto
all'impianto, ^{di cui} ed al regolare servizio delle
osservazioni.

La prego ad accettare sempre graditi i
nostri affetti di stima e di riconoscenza

1-1

Suo devotiss.

Gherardini